

Codice A2201A

D.D. 1 luglio 2025, n. 852

Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2022, Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. Incentivo ai Comuni per la redazione del Piano abbattimento barriere architettoniche (PEBA). Risorse di cui al Decreto del 9 febbraio 2024 del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio di Ministri euro 86.936,88 sul capitolo di spesa 216429.



ATTO DD 852/A2201A/2025

DEL 01/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2201A - Politiche di welfare abitativo

OGGETTO: Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2022, Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. Incentivo ai Comuni per la redazione del Piano abbattimento barriere architettoniche (PEBA). Risorse di cui al Decreto del 9 febbraio 2024 del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio di Ministri euro 86.936,88 sul capitolo di spesa 216429/2024 tra i comuni in graduatoria di cui alla DD. 546/A2201A del 26 ottobre 2023. Restituzione somme da parte dei Comuni di Coazze, Paesana, Novara e Stresa per complessivi euro 27.000,00. Accertamenti di complessivi € 27.000,00 sul capitolo statale di entrata 33185 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025. Prenotazione della spesa di € 27.000,00 sul capitolo di spesa statale 216220/2025.

Premesso che:

la legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 32, comma 21, introduce l'obbligatorietà per le Amministrazioni competenti di adottare, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, piani di eliminazione delle barriere architettoniche esistenti negli edifici pubblici non ancora adeguati alle prescrizioni che ne prevedono l'eliminazione;

la legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 24, comma 9, estende l'applicazione dei PEBA agli spazi urbani, garantendo così la libertà di spostamento sul territorio alle persone con ridotte capacità motoria;

il decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con legge 21 maggio 2021, n. 69, art. 34, comma 1, ha istituito il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità ed il sostegno a favore delle persone con disabilità;

il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle

persone con disabilità - 10 ottobre 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 2 del 3 gennaio 2023), all'art. 1, comma 1, trasferisce, per l'anno 2022, euro 12.660.000,00 del predetto Fondo al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, destinando, euro 12.000.000,00 della predetta dotazione per incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche assegnando alla Regione Piemonte euro 865.117,79;

l'art. 4, comma 3 del citato decreto 10 ottobre 2022 stabilisce che le risorse destinate alle Regioni, e non utilizzate restano nella disponibilità dell'Ufficio per le politiche a favore delle persone con disabilità, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che procede alla ripartizione delle stesse tra le Regioni.

la Giunta regionale con deliberazione n. 1-6515 del 16 febbraio 2023, ha approvato i criteri per il riparto delle risorse statali tra i Comuni del Piemonte per euro 865.117,79;

con determinazione dirigenziale n. 1360/A1418A del 21 giugno 2023 è stato approvato l'avviso pubblico per la partecipazione dei Comuni all'incentivo per la redazione del Piano abbattimento barriere architettoniche;

con determinazione dirigenziale n. 546/A2201A del 26 ottobre 2023 è stato approvato l'esito dell'istruttoria delle domande presentate dai Comuni e la relativa graduatoria.

Considerato che:

l'avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 1360/A1418A del 21 giugno 2023, al punto 6 dell'allegato A, prevede espressamente che *“I Comuni dovranno approvare il PEBA con apposito provvedimento, entro e non oltre il 31 dicembre 2024, pena la revoca del contributo concesso”*.

dall'istruttoria del Settore Politiche di Welfare abitativo risulta che i Comuni di Coazze, Paesana, Novara e Stresa non hanno provveduto ad approvare il PEBA entro il termine previsto dall'Avviso pubblico;

le risorse liquidate ai Comuni di cui sopra, per un ammontare complessivo pari a euro 27.000,00, sono le seguenti:

- Coazze euro 4.000,00;
- Paesana euro 4.000,000;
- Novara euro 15.000,00;
- Stresa euro 4.000,00;

con la DD n. 272/A2201A del 5 marzo 2025 sono stati revocati i contributi assegnati ai Comuni inadempienti tra cui Coazze, Paesana, Novara e Stresa rinviando ad un successivo provvedimento gli adempimenti contabili conseguenti;

con la DGR n. 26-1150 del 26 maggio 2025 si è provveduto all'iscrizione sul capitolo di spesa 33185 MS 08 PR 0802 – A2201A del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 le risorse di cui sopra pari a euro 27.000,00.

la restituzione delle somme in argomento da parte dei Comuni di Coazze, Paesana, Novara e Stresa deve essere effettuata sul conto corrente intestato alla Regione presso la Banca D'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato, IBAN IT14M0100004306TU0000001867, specificando nella causale

“A2201A-Restituzione contributo PEBA”.

Ritenuto opportuno:

procedere all'accertamento dell'importo complessivo di euro 27.000,00 sul capitolo di entrata 33185 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, nei confronti dei Comuni di Coazze, Paesana, Novara e Stresa;

prenotare la spesa di euro 27.000,00 sul capitolo di spesa 216220 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, per le finalità disciplinate dal citato Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2022.

Dato atto che gli accertamenti richiesti non sono già stati assunti con precedenti provvedimenti.

Dato atto che sono stati rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013.

Dato altresì atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i. (artt. 4 e 16);
- l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i. (art. 17 e 18);
- d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021, "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R. n. 11/R/2023, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- LR 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025, avente per oggetto "Legge regionale 27

febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

DETERMINA

- di accertare l'importo complessivo di euro 27.000,00 sul capitolo di entrata 33185 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, nei confronti dei Comuni sotto indicati, quale restituzione del contributo non dovuto:

Coazze (cod. vers. 16025) € 4.000,00;

Paesana (cod. vers. 10918) € 4.000,00,

Novara (cod. vers. 9363) € 15.000,00

Stresa (cod. vers. 9683) € 4.000,00

- di prenotare la spesa di euro 27.000,00 sul capitolo di spesa 216220 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a favore di comuni piemontesi, per le finalità disciplinate dal citato Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2022;

La transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di stabilire che la restituzione delle somme liquidate ai Comuni di Coazze euro 4.000,00, Paesana euro 4.000,00, Novara euro 15.000,00 e Stresa euro 4.000,00 che dovrà effettuarsi sul conto corrente intestato alla Regione presso la Banca D'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato, IBAN IT14M0100004306TU0000001867, specificando nella causale "A2201A-Restituzione contributo PEBA".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diretto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 2 del decreto legislativo n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

LA DIRIGENTE (A2201A - Politiche di welfare abitativo)
Firmato digitalmente da Anna Palazzi